



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **1265** Reg. Determinazioni

Registrato in data **18/07/2017**

AMBIENTE

Rifiuti

Dirigente: **CLAUDIO CONFALONIERI**

OGGETTO

RINNOVO CON VARIANTI NON SOSTANZIALI DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO (R13, R3, R4, R12) E SMALTIMENTO (D15) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E SPECIALI PERICOLOSI PRESSO L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI ALME', VIA OLIMPIA N. 27/29. IMPIANTO GIÀ AUTORIZZATO CON D.D. N. 1232 DEL 30/04/2007 E S.M.I.

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE DI PRIMA E SECONDA PIOGGIA DERIVANTI DALL'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI ALME', VIA OLIMPIA N. 27/29, DI CUI ALLA D.D. N. 124 DEL 05/02/2016. TITOLARE LA DITTA CRIPPA MARCELLO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI ALME', VIA OLIMPIA N. 27/29.

IL DIRIGENTE dott. Claudio Confalonieri

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente della Provincia n. 320 del 09/12/2016, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 01/01/2017 e fino al 31/12/2019, in base al nuovo assetto organizzativo, definito con Decreto del Presidente della Provincia n. 264 del 16/11/2016;

VISTI:

- il D.D.G. della Regione Lombardia n. 36 del 07/01/1998 “Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi”;
- la Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. 2001/118/CE del 16/01/2001, successivamente integrata e modificata, che istituisce nuovo elenco dei rifiuti e dispone l'applicazione dello stesso a decorrere dal 01/01/2002;
- la Direttiva 09/04/2002 recante “Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”;
- la D.G.R. n. 10161 del 06/08/2002 con la quale la Regione Lombardia ha approvato gli schemi di istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del D.Lgs 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione;
- la L.R. 12/12/2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004, avente per oggetto “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la nota della Regione Lombardia prot. Q1.2006.0015020EC/MF del 30/06/2006, con cui sono state fornite le prime indicazioni sull'applicazione del D.Lgs 152/06;
- il Reg. (CE) 16/12/2008, n. 1272/2008/CE “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Testo rilevante ai fini del SEE)”;
- la L. 30/12/2008, n. 210;
- la L. 24/01/2011, n. 1;
- il D.Lgs 7 luglio 2011, n. 121 “Attuazione della direttiva 2008/99/Ce sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della direttiva 2009/123/Ce che modifica la direttiva 2005/35/Ce relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni”;
- il D.D.G. della Regione Lombardia n. 6907 del 25/07/2011 “Approvazione delle «Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti»”;
- il D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- la Decisione 18 dicembre 2014, n. 2014/955/UE “Decisione della Commissione che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE)”;
- il R.R. n. 3 del 24/03/2006 “Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- il R.R. n. 4 del 24/03/2006 “Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;

- la D.G.R. n. 2772 del 21/06/2006 “Direttiva per l’accertamento dell’inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell’art. 14, c. 2, Reg. n. 4/2006”;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATE:

- la D.D. n. 1232 del 30/04/2007, assunta in data 24/04/2007 e con scadenza il 24/04/2017, avente per oggetto “*Rinnovo dell’autorizzazione, ai sensi dell’art. 210 del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152, all’esercizio delle operazioni di recupero (R13, R14, R3, R4, R5) e smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi presso l’impianto in Comune di Almè, Via Olimpia n. 27/29. Impianto già autorizzato con D.G.R. n. 8892 del 24/04/2002, modificata con D.D. n. 2842 del 27/09/2002 e D.D. n. 2147 del 07/08/2006. Titolare la ditta CRIPPA MARCELLO con sede legale in Almè, Via Olimpia n. 27*”;
- la nota provinciale prot. n. 70840/LA del 04/07/2007 di accettazione della fidejussione n. 120/309/1 del 14/06/2007 emessa dalla BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.p.A.;
- il Nulla-Osta per modifiche migliorative (*realizzazione di opere di mitigazione visiva*) rilasciato con nota provinciale prot. n. 42676/09-11/LA del 15/04/2009, modificato con note provinciali prot. n. 7049/09-11/LA del 25/01/2010 e prot. n. 72907/09-11/LA del 12/07/2010;
- la D.D. n. 3419 del 06/12/2012 avente per oggetto “*Approvazione del progetto ed autorizzazione, ai sensi dell’art. 208, comma 19, del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i., alla realizzazione di varianti sostanziali all’impianto sito in Comune di Almè, Via Olimpia n. 27/29, nonché all’esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R3, R4, R12, R13) e smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi, con contestuale approvazione del progetto di adeguamento, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs 25 Luglio 2005, n. 151 e s.m.i. Impianto già autorizzato con D.D. n. 1232 del 30/04/2007, modificata con Nulla-Osta per modifiche migliorative prot. n. 42676/09-11/LA del 15/04/2009 e s.m.i. Titolare la ditta CRIPPA MARCELLO con sede legale in Comune di Almè, Via Olimpia n. 27*”;
- la nota provinciale prot. n. 7560/09-11/LA del 24/01/2013 di accettazione della fidejussione n. 5562/1 del 07/01/2013 (di aumento e nuova identificazione della fidejussione n. 120/309/1 del 14/06/2007) emessa dalla BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.p.A.;
- la D.D. n. 124 del 05/02/2016 avente per oggetto “*Autorizzazione, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque di prima e seconda pioggia dell’insediamento sito in Comune di Almè, Via Olimpia n. 27/29. Titolare la ditta CRIPPA MARCELLO con sede legale in Comune di Almè, Via Olimpia n. 27/29*”;
- la nota provinciale prot. n. 22061/09-11/LA del 30/03/2016 di accettazione dell’appendice del 24/02/2016 alla fidejussione n. 5562/1 del 07/01/2013 (ex n. 120/309/1), emessa dalla BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.p.A.;

VISTA l’istanza datata 10/10/2016 (protocollo provinciale n. 72116 del 14/11/2016), successivamente integrata, con la quale la ditta CRIPPA MARCELLO con sede legale in Comune di Alme’, Via Olimpia n. 27/29, ha chiesto ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

- il rinnovo con varianti non sostanziali dell’autorizzazione all’esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3, R4, R12) e smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi presso l’insediamento sito in Comune di Alme’, Via Olimpia, n. 27/29, di cui alla D.D. n. 1232 del 30/04/2007 e s.m.i.;
- il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque di prima e seconda pioggia derivanti dal medesimo insediamento, di cui alla D.D. n. 124 del 05/02/2016;

RICHIAMATE:

- la nota provinciale prot. n. 25206/09-11/LA del 24/04/2017 con la quale è stato comunicato, fra l’altro, “*che la ditta CRIPPA MARCELLO potrà proseguire l’attività fino alla decisione espressa*

della Provincia di Bergamo, a condizione che, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della presente, la medesima Ditta provveda a trasmettere alla Provincia di Bergamo un'appendice alla fidejussione n. 5562/1 del 07/01/2013 (nuova identificazione della fidejussione n. 120/309/1 del 14/06/2007) che ne rapporti la validità per le finalità dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.”;

- la nota datata 02/05/2017 (in atti provinciali al prot. n. 26401 del 02/05/2017) con la quale la ditta CRIPPA MARCELLO ha trasmesso l'appendice del 28/04/2017 alla fidejussione n. 5562/1 del 07/01/2013 (ex n. 120/309/1 del 14/06/2007), emessa da UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.p.A., che ne rapporta la validità per le finalità dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Nella medesima appendice viene, altresì, specificato che a far data dal 20/02/2017 la fidejussione in esame viene identificata con il n. 43166/1;
- la nota provinciale n. 29291/09-11/LA del 15/05/2017 di accettazione dell'appendice del 28/04/2017 della fidejussione n. 43166/1 del 20/02/2017 (ex n. 5562/1 del 07/01/2013, ex n. 120/309/1 del 14/06/2007), emessa da UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.p.A.;

PRESO ATTO:

- 1) dell'istruttoria tecnico-amministrativa compiuta dal Servizio Rifiuti, dalla quale emerge che le caratteristiche dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi e le operazioni ivi effettuate nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati sono riportati nella Scheda tecnica (**ALLEGATO A – rifiuti**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) della nota prot. n. 215/LF del 18/01/2017 (in atti provinciali al prot. n. 2937 del 18/01/2017) con la quale l'A.T.O. della Provincia di Bergamo ha comunicato che *“preso atto che le varianti proposte non comportano modifiche alle reti interne ed allo scarico finale in pubblica fognatura, si ritiene ancora vigente il documento tecnico-amministrativo (**ALLEGATO B – scarico acque reflue in fognatura**), trasmesso alla Provincia di Bergamo in data 19 maggio 2015 prot. n. 1702”*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO, altresì, che l'importo della fidejussione da prestare a favore della Provincia, calcolato adottando i criteri ed i parametri fissati dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004, viene rideterminato, rispetto a quanto stabilito con D.D. n. 3419 del 06/12/2012 (€ 54.002,72) – a seguito del lieve incremento del quantitativo di rifiuti non pericolosi in deposito preliminare (D15) – in complessivi € 54.046,87 (Euro cinquantaquattromilaquarantasei/87) ed è relativo a:

- messa in riserva (R13) di 1.226 mc di rifiuti speciali non pericolosi, pari a € 21.653,61;
- messa in riserva (R13) di 12 mc di rifiuti speciali pericolosi, pari a € 423,90;
- deposito preliminare (D15) di 41 mc di rifiuti speciali non pericolosi, pari a € 7.241,42;
- deposito preliminare (D15) di 10 mc di rifiuti speciali pericolosi, pari a € 3.532,56;
- operazioni di recupero (R3, R4, R12) di un quantitativo massimo di 6.000 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi, pari a € 21.195,38;

DATO ATTO che le istruttorie tecnico-amministrative si sono concluse con valutazioni favorevoli, ferme restando le prescrizioni riportate negli Allegati tecnici A e B sopra richiamati;

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti per l'istanza presentata;

VISTA la nota datata 17/03/2017 con la quale il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia – ha comunicato che *“a carico della suindicata CRIPPA MARCELLO e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011”*;

RITENUTO, altresì, che la Provincia abbia facoltà di esercitare le funzioni di diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto della Provincia di Bergamo approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 05/03/2105, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

- 1) di rinnovare con varianti non sostanziali, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., alla ditta CRIPPA MARCELLO con sede legale in Comune di Alme', Via Olimpia n. 27/29, l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3, R4, R12) e smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi presso l'insediamento sito in Comune di Alme', Via Olimpia, n. 27/29, già autorizzato con D.D. n. 1232 del 30/04/2007 e s.m.i., in conformità all'istanza presentata e successivamente integrata, osservate le condizioni e le prescrizioni riportate nell'**ALLEGATO A (rifiuti)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., alla medesima Ditta l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque di prima e seconda pioggia derivanti dal medesimo insediamento, già autorizzato con D.D. n. 124 del 05/02/2016, in conformità all'istanza presentata, osservate le condizioni e le prescrizioni riportate nell'**ALLEGATO B (scarico acque reflue in fognatura)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- 4) di stabilire la scadenza della presente autorizzazione al 24/04/2027 e che l'istanza di rinnovo debba essere presentata almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
- 5) di stabilire che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la Ditta dovrà presentare una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria pari ad € 54.046,87 (Euro cinquantaquattromilaquarantasei/87), per la cui decorrenza si assume la data del 24/04/2017, dando atto che in difetto, ovvero in caso di difformità rispetto alle disposizioni regionali (D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004), sarà avviata la procedura di revoca del presente provvedimento. La polizza fidejussoria dovrà, altresì, riportare l'autentica notarile della sottoscrizione apposta dalle persone legittimate a vincolare l'Istituto bancario o la Compagnia di Assicurazione;
- 6) di stabilire che, contestualmente all'accettazione della fidejussione di cui al punto precedente, verranno svincolate la fidejussione n. 43166/1 del 20/02/2017 (ex n. 5562/1 del 07/01/2013, ex n. 120/309/1 del 14/06/2007) e relative appendici;
- 7) di disporre che, in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modificano in aumento le quantità e/o le tipologie di rifiuti autorizzate saranno esaminate dalla Provincia che rilascerà, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune ove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A.;
- 8) di disporre che dovranno essere sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche che non rientrano al precedente punto 7);

- 9) di prescrivere che:
- gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, dovranno essere conformi alle disposizioni stabilite dalla Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e dai RR.RR. nn. 3 e 4 del 24/03/2006 e s.m.i.;
 - le emissioni in atmosfera dovranno rispettare quanto previsto dalla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e successive norme applicative;
 - le emissioni sonore dovranno rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico;
 - dovranno essere rispettate le normative in materia di igiene e sicurezza del lavoro: D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed art. 64 del D.P.R. n. 303/1956;
 - dovranno essere rispettati gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di prevenzione incendi: D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i.;
- 10) di far presente che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia a cui compete, in particolare, accertare che il soggetto autorizzato ottemperi alle disposizioni impartite con le autorizzazioni rilasciate, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2 del medesimo Decreto, può avvalersi dell'A.R.P.A.;
- 11) di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto nel presente provvedimento. In particolare, in relazione all'esercizio dell'attività di deposito di *end of waste* provenienti da terzi, sono fatti salvi, ove necessari, le autorizzazioni, i pareri o i nulla-osta di competenza di altri Enti;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca, ove ricorrano le fattispecie di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, fermo restando che il soggetto autorizzato è tenuto ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente autorizzazione;
- 13) di prescrivere che la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato e ogni variazione intervenuta successivamente all'approvazione della presente autorizzazione: della titolarità, del legale rappresentante, del direttore tecnico responsabile dell'impianto, di ogni altro soggetto di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 ovvero delle condizioni dichiarate ai fini del rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività, dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Rifiuti provinciale ed al Comune territorialmente competente per territorio;
- 14) di far presente che dovrà essere presentata alla Provincia istanza di voltura delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività qualora il Soggetto titolare muti ragione sociale o denominazione sociale o sede legale o si determini un mutamento societario;
- 15) di disporre la notifica del presente provvedimento, da conservarsi presso l'impianto, al Soggetto interessato;
- 16) di disporre la trasmissione del presente provvedimento a: Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Comune di Alme', A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Bergamo e Cremona, A.T.S. Bergamo, Servizio Aree Protette e Biodiversità – Ufficio Gestione del Paesaggio provinciale, A.T.O. Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, UNIACQUE S.p.A. Servizio Idrico Integrato;

17) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data di notifica.

ALLEGATO A – RIFIUTI

ALLEGATO B – SCARICO ACQUE REFLUE IN FOGNATURA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Claudio Confalonieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate